

# La Foglia del Chianiello



Anno XIII n. 153 APRILE 2012  
Notiziario interno dell'Associazione "il Chianiello" -  
Amici della Montagna - ONLUS-Anгри (Sa)  
[www.moscardiniangri.it](http://www.moscardiniangri.it)



## ADDIO LUCIO

Eri nato il 4 di marzo del 1943, avevi l'età giusta per essere un Moscardino di montagna, ma amavi il mare, le isole e il Sud. Peccato!

Ti ho conosciuto e ci siamo parlati nell'estate del 1962 a Sorrento, suonavi il clarinetto con la tua prima orchestrina, i Fiippers. Il locale era il mitico 'Fauno', ed io giovane vitellone insieme ad altri amici la sera spesso ci ritrovavamo in quel locale a caccia di ragazze francesi ed inglesi. Ricordo che una sera ti chiesi di suonare e cantare 'Malafemmina' e dedicarla alla ragazza con cui stavo ballando. Mi rispondesti: "Mi dispiace, non conosco le parole e poi con il napoletano non ci so fare, ma se vieni tra due sere ti accontenterò!". Tornai dopo una settimana, ma quella sera non 'acchiappai' e così mi persi la 'prima volta' di Lucio in napoletano.

Di Lucio non sentii parlare fino al 1971 quando partecipò al Festival di Sanremo. Presentò la canzone '4 marzo 1943', bellissima la musica, ancor più belle le parole *'Dice che era un bell'uomo e veniva dal mare, parlava un'altra lingua, ma sapeva amare...'*

Era una ballata di altri tempi, quando le storie, tragiche o felici, venivano raccontate e tramandate anche con la musica. Mi piacque subito e, malgrado sono stonato e con le note proprio non ci so fare, quel ritornello mi è stato sempre facile ricordarlo e canticchiarlo, in poche parole è stata 'la mia canzone'. Voi, mi conoscete, mi viene facile sognare e costruire storie fantastiche partendo da un nome, un fatto o una montagna, e così, con le parole e le note della canzone, ho cominciato...

In un paesino del Sud che degrada a mare sui fianchi di una collina arsa

dal sole, con le case colorate strette attorno alla Chiesa Madre, il rincorrere chiassoso e gioioso di bambini che corrono verso il porto ad accogliere l'arrivo delle barche dei pescatori, sfiorando le nonne e le mamme sedute sui gradini delle case a ricamare e a chiacchierare, mentre i vecchi con le pipe se ne stanno alla taverna dove 'si gioca e si beve vino', ma si ricordano anche storie di mare e di amori pagani. Un bambino riccioluto e biondo è il primo ad arrivare al porto, ma lui aspetta il padre che non ha mai conosciuto, e la mamma ogni sera gli racconta che è bello e biondo e che un giorno tornerà. Guarda lontano, al di là della scogliera, ma anche questa volta torna a casa deluso. Ma le mie storie hanno sempre un lieto fine e una sera da una barca scenderà un giovane alto e biondo, come il bambino che si chiama Gesù Bambino.

Grande Lucio e ancor più grande, nella maturità quando gli riesce forse il capolavoro della vita, quel 'Caruso' scritto a Sorrento trovando le note e le parole suonando il piano che era del 'Grande Tenore' e guardando dalla finestra *'qui dove il mare luccica e tira forte il vento'*.

Ti ho conosciuto a Sorrento, che tu portavi nel cuore come il grido nostalgico delle Diomedee che la notte volano dalle scogliere delle Tremiti a cercare ancora l'eroe di Omero, e ti ritroverò a Sorrento ogni qualvolta tornerò a guardare le pareti di tufo a strapiombo e a sentire il rumore delle onde di quel mare che tanto amavi e che hai cantato. Addio Lucio, nato il 4 marzo del 1943, lassù ancora canterai le tue canzoni!

## CAVALIER "LUIGI"

.Alla IV festa del Carciofo del 15 aprile consegneremo una targa a Luigi, Cavaliere di nome e di fatto. Un amico, un fraterno amico, un amico che esalta l'amicizia fino ad un valore prezioso.

Il primo incontro con Luigi e gli amici di Eboli si consumò tra le primule e le sorgenti dell'Avvocata: era il 9 marzo del 2002. Tra tanti che andavano verso il Santuario della Costiera c'erano Giovanni, 'il Professore' e Vincenzo Merolla, li fotografai mentre parlavano tra di loro durante la sosta all'Acquafredda e questa foto, ora che non ci sono più, la tengo tra i ricordi più cari..

E poi gli amici di Eboli ricambiarono accompagnandoci prima alla Madonna della Neve sulla cima del Cervati e poi sulle vette degli Alburni: il Panormo e la Nuda. E quante volte sul Cerreto con l'immane sosta tra i tavoli del Chianiello!

Dieci anni dal 2002 e sempre più amici, fratelli di un'unica passione che rinnoviamo ogni anno sulle vette e per i sentieri delle nostre Montagne.

E abbracciando Luigi, a nome di tutti voi, gli dirò col cuore:

**Dieci anni ormai si contano  
dai nostri primi incontri,  
dieci anni di amicizia  
fresca, vera e fraterna,  
dieci anni di passione  
per la Montagna,  
dieci anni di sentieri  
tra i Lattari e gli Alburni,  
con nel cuore il ricordo struggente  
di Giovanni 'il Professore',  
di Vincenzo e di Antonio,  
a te Luigi,  
Cavaliere di nome e d'onore,  
testimone di ricordi  
di una bella storia  
che continua senza fine  
tra le Montagne  
dei nostri cuori.**

**I Moscardini del Chianiello**

## MARZO SUL CHIANIELLO

Non riesco a trovare idee e spunti per completare questo numero de 'La Foglia'. Avevo pensato di raccontarvi della straordinaria impresa di Douglas Mawson, esploratore australiano, di cui avevo finito di leggere un libro che ricostruiva giorno per giorno la sua drammatica esperienza tra i ghiacci e le tempeste antartiche. Poi, visto lo straordinario successo della manifestazione di martedì 27 marzo, sul 'Cammino di Santiago', presso l'auditorium della parrocchia della Madonna delle Grazie, volevo scrivere del prossimo viaggio-cammino dei Moscardini che per la terza volta torneranno a camminare verso 'ad limina Jacobi', invece...

Invece, mi ritrovo a scrivere ancora dei Moscardini, delle giornate di sole e di fatica trascorse sul Chianiello in quest'ultimo mese di marzo. Sempre con il sole a riscaldarci corpo e spirito, in cammino sul sentiero n. 346 (ex n. 2), mi son ritrovato con Michele, il bianco, e Maicom, il rosso, a segnare la 'dritta via' al Castello di Lettere. Pietre, rocce ed alberi, marchiati con sapienza e maestria, saranno, speriamo nel tempo, testimoni di cammini sicuri di viaggiatori esperti e novelli.

Per altri sentieri si è unito il Cappit, il nero, genio e sregolatezza dell'Associazione, e il suo tocco magistrale si è subito notato nelle geometrie e nelle tinteggiature. Peccato per le frecce inurbane e insipide che ha lasciato in vista. Speriamo che il tempo faccia al più presto giustizia e pulizia!

Nel silenzio del Chianiello sono rimbombati rumori di voci, e di strumenti di Vicenzo, che mai come stavolta, si è dato da fare per

decespugliare e bruciare arbusti di rovi. Di buona lena e forte leva l'ho visto tagliare ed ammuccchiare, imprecando, ma stavolta senza fare massacri e genocidi, con i suoi ruggiti di leone. A nord e a sud del rifugio ha fatto piazza pulita, preparando la spianata all'invasione pasquale e di maggio. Vicenzo è stato grande e merita una menzione d'onore.

Giovanni, il muratore, con Carlo e Catellino hanno sostituito ancora tegole del tetto. Chissà se vedremo il giorno della riconciliazione tra i barbari e i Moscardini? La nostra è una crociata che dura da venti anni: noi cavalieri del Santo Rifugio contro le teste sballate e le pietre dell'intifada nostrana,

Mast'Antonio, armato di scala e nuovi attrezzi, ha riportato luce tra i noccioli ormai inselvaticiti, che fanno memoria, insieme al 'gelso' delle antiche fatiche di Gaetano, il 'guardiano del Chianiello'.

E che dire dell'impegno di Giovanni, il masto, capo-chef della cucina paesana del Chianiello, nel preparare piatti e contorni facendo rivivere antichi sapori.

Le alici con il pepe, e il formaggio ovunque e dovunque, sono un'altra storia, ma la pasta sffritta con patate e pancetta, gli spaghetti alla carbonara e finanche l'uovo in padella sono cose da leccarsi baffi, per chi ce l'ha. Abbiamo ospitati amici che per la prima volta hanno goduto del sole del Chianiello e che, convinti e soddisfatti ritorneranno ad onorarci presto. Siamo grandi!!!

## RICORDI di MARZO



Il "Bianco"



Il "Rosso"



Il "Nero"



Avvocata 2012



Convegno su Santiago del 27 Marzo

### Sentieri di Aprile

- Domenica 1:** Per i nuovi sentieri; 340 a e 346
- Domenica 8:** AUGURI
- Domenica 15:** IV Festa del Carciofo- Eboli von Monte Nostrum
- Domenica 22:** Tour della Rugnana da Chiunzi a Chiunzi
- Mercoledì 25:** Valle delle Ferriere con minibus-Prenotazione in sede
- Domenica 29:** Ritorno a Monte Carro

**Mostra 'Lux in Arvana' Roma Musei Capitolini**

**Domenica 13 Maggio-Programma e prenotazioni in sede**